

PREMESSA GENERALE CARTA DI COMUNITA'

La Comunità MASCI di Altavilla Milicia nasce nel 2014 per la volontà di alcuni scout adulti di voler continuare a perseguire il cammino iniziato nella vita quotidiana. Abbiamo deciso di far vivere questa esperienza comunitaria anche a persone che si sono avvicinate per la prima volta da adulti allo scoutismo per dare anche ad essi l'opportunità di condividere insieme il nostro cammino di educazione permanente.

I membri della Comunità MASCI di Altavilla Milicia esprimono l'adesione integrale al Patto Comunitario, allo Statuto ed al Regolamento di attuazione in vigore del Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani e si impegnano a perseguire i principi e gli ideali dello scoutismo e realizzarli nella propria vita, in famiglia, nella società e nella Chiesa.

La nostra comunità condivide lo spirito di Baden Powell, ovvero: "Siamo uomini e donne provenienti da strade ed esperienze diverse, ma uniti dalla convinzione che lo scoutismo è una strada di libertà per tutte le stagioni della vita e che la felicità è servire gli altri a partire dai più piccoli, deboli ed indifesi".

Siamo donne e uomini che hanno sentito l'esigenza di coltivare la propria formazione di adulti come cammino di fede, di educazione e confronto seguendo i valori espressi dalla Promessa e dalla Legge Scout.

Vogliamo imparare a fare strada insieme, conoscendoci, crescendo nell'amicizia e sostenendoci quotidianamente nelle difficoltà, per non sentirci soli nella convinzione che ciascuno abbia qualcosa da donare nella sua specificità dando valore a cose semplici e coraggiose.

I membri della comunità accettano di confrontarsi seguendo i principi e i valori che caratterizzano il "fare strada" nelle tre C: Cuore, Creato, Città, oltre che nello stile e nello scouting.

CUORE

Premessa

La comunità è luogo fisico ma anche spirituale e culturale dove ritrovare la propria identità che può esprimersi in libertà solo se insieme agli altri.

La comunità vive per gli altri e non per se stessa e ancora più di ieri ha una forza profetica.

Se si rifiuta il NOI ci si pone l'uno contro l'altro e non con l'altro.

È questa la radice delle violenze e dell'insoddisfazione, della solitudine e della perdita di riferimenti che rendono fragili le identità. Pertanto il MASCI intende raggiungere i seguenti

Obiettivi

- Fare della comunità un luogo di formazione permanente per i suoi componenti.
- Rafforzare l'identità MASCI creando un clima di amicizia.
- Aprirsi agli altri attraverso l'accoglienza e il servizio.
- Collaborare con tutte le altre realtà ed aggregazioni ecclesiali cercando il confronto anche con chi è lontano dalla fede.

CREATO

Premessa

Il MASCI di Altavilla Milicia fa proprie le parole di Papa Francesco riportate nel “Laudato sii”:

“Ascoltiamo il grido della Terra ma anche il grido dei poveri” – per sottolineare come alla sorte dell’Ambiente è legata quella delle persone.

Ce lo confermano i recenti disastri avvenuti in seguito alle calamità più o meno naturali che hanno riguardato strettamente da vicino il nostro territorio. Oggi si sa chi è il colpevole di una così drammatica situazione ambientale: «L’interesse di mercato sempre al primo posto».

Per cambiare la situazione non serve né un miracolo né tante parole ma l’impegno di tutti su molti fronti. Il MASCI (e lo Scoutismo in generale) è stato attentissimo fin dalla sua origine alla custodia e al rispetto del creato, sente impellente il bisogno di promuovere la messa in opera di buone pratiche che comportino maggiore solidarietà con “il creato” e minore spreco di risorse.

Pertanto si propone i seguenti

Obiettivi

- Sensibilizzare la comunità altavillese al rispetto del creato attraverso attività d’informazione.
- Educare al cambiamento degli stili di vita.
- Aggiornarsi sui cambiamenti climatici e fare rete.

CITTA'

Premessa

La comunità MASCI prende coscienza di essere chiamata ad esser lievito nel contesto sociale in cui vive a contribuire nel suo piccolo a costruire ponti e a suscitare la collaborazione tra gli uomini di buona volontà per il bene comune.

Obiettivi

- Creare una maggiore consapevolezza civica ed amore per il nostro paese attraverso la conoscenza della sua storia e delle sue tradizioni culturali e popolari.
- Attivare una più stretta collaborazione con le istituzioni pubbliche e private presenti nel territorio.

ANALISI

Altavilla Milicia è un piccolo paese della provincia di Palermo, di circa 8100 abitanti, il paese gode di una posizione geografica privilegiata ma poco valorizzata: posta sulla costa tirrenica, ha alle spalle una splendida e ricca riserva naturale all'interno della quale ci sono anche grotte naturali. Tipiche del paesaggio altavillese sono anche le tre torri costiere di guardia spesso impropriamente considerate normanne ed infine ci sono gli affascinanti ruderi della chiesa di Santa Maria di Campogrosso, detta Chiesazza dove nel 2016 sono state portate alla luce le sepolture (circa 30) e le monete sepolte al di sotto della Chiesazza.

Negli ultimi anni il centro abitato si è molto esteso nelle zone periferiche, conseguenza dello spostamento di numerose famiglie provenienti dalla città che cercano nei piccoli centri una vita più agevole e prezzi più contenuti.

L'economia del paese si basa principalmente sull'edilizia, ma la crisi economica degli ultimi anni ha purtroppo portato diverse famiglie a spostarsi verso il nord d'Italia fino ad arrivare all'estero (lasciando i propri cari spesso in situazione di disagio). Per fortuna, molte sono le famiglie che lavorano nel settore terziario e nella Pubblica Amministrazione per cui rimane medio il tenore di vita dei cittadini Altavillesi.

Il paese non offre molti svaghi, mancano le strutture pubbliche adeguate per praticare sport e per gli intrattenimenti culturali. Spesso e quasi sempre in via esclusiva, sono proprio i privati e le varie associazioni culturali e di volontariato a fornire questi servizi agli Altavillesi.

Alcune persone della terza età, principalmente gli uomini, trovano svago giocando a carte nel centro anziani o nei bar, mentre le donne si dedicano per lo più alle attività parrocchiali.

Ad Altavilla operano diverse associazioni parrocchiali che si occupano principalmente dell'azione educativa dei giovani quali: ACR, Ecclesiar Mater, Scout giovanile AGESCI e da poco c'è anche lo Scoutismo adulto MASCI (che oltre a mettere la propria esperienza a disposizione dell'AGESCI e delle varie associazioni del territorio, spesso si propone degli obiettivi autonomi che realizza all'interno del territorio comunale e non).

Da tantissimi anni è presente un centro CARITAS che dà sostegno alle famiglie in difficoltà.

Infine, nel territorio operano diverse case-famiglia che ospitano bambini e ragazzi disagiati e negli ultimi anni sono state insediate anche alcune case-alloggi per extracomunitari.

REGOLAMENTO SOCI

ART. 1

Chiunque voglia impegnarsi a vivere lo scoutismo da adulti, nel pieno rispetto del Patto Comunitario, secondo le norme dello Statuto e del relativo Regolamento di esecuzione, può aderire alla Comunità, previa istanza da sottoporre al Magistero.

ART. 2

L'adesione alla Comunità comporta il versamento della quota di iscrizione, dalla quale vengono detratti gli importi del censimento, destinato alla Segreteria Nazionale, e della somma integrativa per la Segreteria Regionale.

ART. 3

Aderendo alla Comunità, il socio si impegna ad osservare compiutamente quanto prescritto dalla presente Carta di Comunità, abbracciando tutti i principi ed i riferimenti in essa contenuti.

ART. 4

Coloro che non abbiano ancora prestato la Promessa, sono ammessi a renderla dopo un certo periodo di vita comunitaria, durante il quale, dai soci più anziani, saranno guidati e gradatamente inseriti nel gruppo.

Il Magistero, riunito nella totalità dei suoi membri, decide se il socio, gradatamente inserito, è pronto a prestare la Promessa, ovvero se sia preferibile un ulteriore periodo di vita comunitaria, per eliminare perplessità e dubbi: tale decisione è adottata a maggioranza.

ART. 5

Tutti i soci sono eleggibili alle cariche sociali, nei tempi e nei modi appresso descritti; essi possono partecipare a tutte le riunioni di Comunità, riunita in Assemblea, nonché a quelle dell'Assemblea Regionale.

ORGANI DELLA COMUNITA'

ART. 1

La Comunità è retta da un Magistero eletto dai soci e composto dall'Assistente Ecclesiastico, dal Magister e da tre Consiglieri eletti dall'Assemblea.

ART. 2

L'Assistente Ecclesiastico, che è la guida e l'animatore spirituale della Comunità, è membro di diritto del Magistero, mentre le altre cariche sociali sono conferite, mediante elezione, dall'intera Comunità. La sua carica non ha limiti temporali.

ART. 3

I soci delegati a rivestire le cariche sociali esplicano il loro mandato per il periodo statutariamente previsto di tre anni, tranne volontarie e motivate dimissioni, da sottoporre alla volontà dell'Assemblea.

ART. 4

Tutte le cariche sociali rivestite possono essere conferite per un ulteriore triennio.

CENSIMENTO

ART. 1

Il censimento avviene entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno per i soci precedentemente iscritti nella Comunità, mentre i nuovi soci possono censirsi fino al 30 giugno di ogni anno, secondo le modalità stabilite nel Capitolo II della presente Carta di Comunità.

ART. 2

Le quote del censimento sono quelle decise annualmente dal Consiglio Nazionale, aumentate dalle eventuali quote integrative regionali e dal contributo, per autofinanziamento della Comunità, che ogni socio verserà ad inizio dell'anno sociale, in base a quanto stabilito dall'Assemblea comunitaria.

ART. 3

Il Magistero, compilati i moduli del censimento, provvederà ad inoltrarli rispettivamente alla Segreteria Nazionale MASCI ed al Segretario Regionale, versando le relative quote associative. Analogamente si procederà per i censimenti suppletivi.

ART. 4

Detratte le spese di spedizione postale, le somme rimaste (quote contributive per autofinanziamento) confluiranno nel fondo cassa della Comunità, tenuto dal Consigliere del Magistero incaricato delle mansioni di Tesoriere, secondo le modalità appresso descritte.

ELEZIONE E COMPITI DEGLI ORGANI ELETTIVI

ART. 1

MAGISTER

Il Magister viene eletto dall'intera Comunità, fra i soci regolarmente censiti che abbiano già prestato la Promessa.

L'elezione del Magister avviene a scrutinio segreto, mediante schede, predisposte con tutti i nominativi dei soci, da consegnare al momento della votazione, per consentire ad ogni socio di formulare la preferenza unica, con un segno accanto al nominativo prescelto.

Ciò consentirà di eleggere colui che, a maggioranza, venga ritenuto più adatto a rappresentare l'unità del Movimento.

Qualora, due o più soci, riportassero lo stesso numero di preferenze, si ripeterà la votazione, con soltanto i detti soci quali candidati alla carica.

Tutti i soci hanno diritto ad esprimere il loro voto, pertanto, quelli impossibilitati a presenziare alla votazione, potranno conferire delega a persona di loro gradimento, per votare in loro vece.

I soci delegati a votare per gli assenti non potranno – comunque – ricevere più di una delega.

Il Magister promuove lo sviluppo della Comunità, ne stimola e coordina le iniziative ed assicura il collegamento con il Segretario Regionale, le altre Comunità MASCI ed i gruppi associativi con i quali si intende collaborare.

Il Magister, fra i tre Consiglieri eletti nel Magistero, sceglie a chi assegnare – a suo insindacabile giudizio – le cariche di Segretario e Tesoriere, mentre, ad altri soci, potrà affidare particolari incarichi, in relazione alle necessità dell'azione di Magistero.

Al Magister spetta il compito di convocare il Magistero e/o la Comunità, presso la sede sociale o altri luoghi, secondo le scadenze fissate dai soci, ovvero ogni qualvolta ne ricorrano i presupposti.

La convocazione dei soci avviene in forma semplice mediante comunicazione telefonica o scritta, qualora dovessero rendersi tali forme necessarie per l'importanza degli argomenti da trattare.

La comunicazione scritta è obbligatoria per convocare l'Assemblea allo scadere dei mandati, per il rinnovo delle cariche sociali, e per decidere sui ricorsi avverso le decisioni del Magistero, circa il periodo di prova dei nuovi soci.

Il Magister partecipa, quale rappresentante della Comunità, agli incontri regionali e nazionali con il contributo alle spese per i viaggi e i soggiorni deliberato di volta in volta dall'Assemblea e prelevato dalla cassa comune.

ART. 2

MAGISTERO

Il Magistero è composto, oltre che dall'A.E. e dal Magister, dai tre Consiglieri eletti; tra i Consiglieri, due assumono, su delega del Magister, l'incarico –rispettivamente- di Segretario e Tesoriere, svolgendo i seguenti compiti:

a) SEGRETARIO

Sostituisce il Magister nelle riunioni di Comunità quando questi ne è impedito.

Redige, qualora la Comunità lo ritenga opportuno, per l'importanza dell'argomento trattato, il processo verbale della riunione, da conservare agli atti.

Cura la corrispondenza, secondo le indicazioni del Magister, al quale deve renderne conto.

b) TESORIERE

Provvede a riscuotere le somme dovute dei soci per il censimento, o per quanto altro deciso dalla Comunità

Provvede ad effettuare i pagamenti per la Comunità, direttamente o consegnando le somme necessarie al Magister; per tutti i pagamenti effettuati deve dimostrare, con idonea documentazione, la spesa sostenuta (fatture, ricevute fiscali, scontrini fiscali, ecc...).

Al termine dell'anno sociale, rende conto all'Assemblea della situazione di cassa, mediante presentazione di apposito consuntivo, nel quale andranno evidenziate le rimanenze iniziali, le entrate, le uscite e le rimanenze finali; per le uscite, a richiesta dei soci, dovrà esibire la documentazione giustificativa.

Qualora, nel corso dell'anno sociale, una o più unità del Magistero dovessero, per qualsiasi motivo, rinunciare ad espletare il loro mandato, i soci provvederanno ad eleggere coloro che li dovranno sostituire

I tre Consiglieri del Magistero vengono eletti dall'Assemblea dei soci, con le stesse modalità di elezione previste per il Magister, ma le preferenze da assegnare – in questo caso – possono arrivare a tre per scheda.

In caso di parità di preferenze tra due o più candidati al Magistero, si procederà al ballottaggio tra i medesimi associati, con nuova votazione (risulterà eletto chi avrà riportato il maggior numero di voti e si unirà agli altri membri del Magistero già eletti)

I risultati delle elezioni del Magistero saranno comunicati, entro 15 giorni successivi alla proclamazione degli eletti, agli Organi Statutari Nazionali e Regionali.

Analoghe comunicazioni verranno effettuate se, nel corso dell'anno sociale, vi dovessero essere variazioni nel magistero, come previsto nel precedente punto.

Il Magistero si riunisce mediamente una volta al mese, ovvero quando se ne ravvisi l'esigenza.

DISTINTIVO ED UNIFORME

ARTICOLO UNICO

Oltre al distintivo metallico **riproduttore l'emblema dell'ISGF**, la comunità, in occasione delle attività comunitarie e di servizio, al fine di testimoniare l'appartenenza ad un gruppo cattolico scoutistico, **potrà indossare una uniforme scout completa, così come descritta dall'art. 2 del Regolamento Nazionale.**

DISPOSIZIONI FINALI

La presente Carta di Comunità dovrà essere sottoscritta da tutti i soci censiti alla data della sua approvazione, mentre i nuovi soci la sottoscriveranno non appena supereranno il periodo di prova.

A tal fine, l'elaborato originale sarà custodito a cura del Magister in carica, presso la sede sociale, ed, in caso di sua sostituzione, verrà consegnato ufficialmente al Magister subentrante.

Con la sottoscrizione, ogni socio si impegna espressamente ad accertarne integralmente il testo ed il contenuto.

Qualora, nel corso degli anni, si dovesse ravvisare la necessità di apportare modifiche al testo della Carta di Comunità, per renderla strumento sempre valido ed attuale, potranno essere apportate le variazioni necessarie, da proporsi in sede di assemblea e votate da almeno due terzi dei soci della Comunità.

SOTTOSCRIZIONE DEI SOCI

(Bosco Todisca Riserva Pizzo Cane – Pizzo Trigna)

Altavilla Milicia 16/12/2018

Devoto don Antonio _____

Bucaro Cira Giovanna _____

Farina Anna Maria Rita _____

Gariti Francesca _____

Manfrè Giuseppina Maria _____

Marino Domenico (M) _____

Romano Giovanni Battista _____

Rubino Maria _____

Scaravalle Maria Rita _____

Schiavo Benedetta _____